



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con decreto n. 31/2012 M.P. emesso dal Tribunale di Vibo Valentia Sezione Misure di Prevenzione, parzialmente confermato con decreto n. 32/13 R.G.M.P. emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 08/11/2013 e divenuto definitivo il 13/10/2015 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, è stata disposta in danno di TASSONE GIOVANNI BATTISTA nato a Soriano Calabro (VV), la confisca tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Soriano Calabro (VV) via Giardinieri n. 9 identificato al fg 17 p.lla 400 sub 6 M-bene-I-VV-317390;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 31/2012 disposta dal Tribunale di Vibo Valentia in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro MANCUSO TERESA effettuata in data 05/03/2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia Reg. Gen. n.1522 Reg. Part. 1015;

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 29376 del 30/06/2016, questa Agenzia, ritenuto che l'immobile si trova in pessimo stato di conservazione e che esiste un pericolo reale di crollo con pericolo per l'incolumità pubblica, ha chiesto al Comune di Soriano Calabro di manifestare l'eventuale interesse all'acquisizione dell'immobile per le finalità indicate nel D.lvo 159/2011, rappresentando che l'Ente avrebbe potuto demolire l'immobile con l'acquisizione dell'aria di sedime;

VISTA la nota prot. 2831 del 01/07/2016, acquisita da questa ANBSC con prot. n. 29586 del 01/07/2016, con la quale il comune di Soriano Calabro ha manifestato interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a finalità istituzionali, precisando che la demolizione per la messa in sicurezza avverrà dopo la pratica di esproprio di un immobile contiguo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 08 luglio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Soriano Calabro ;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Soriano Calabro (VV) via Giardinieri n. 9 identificato al fg 17 p.lla 400 sub 6 M-bene-I-VV-317390*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Soriano Calabro per destinarlo a fini istituzionali, con oneri di demolizione a carico del medesimo Comune;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)